



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



Ministero della Giustizia

DICHIARAZIONE DI INTENTI

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

E

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PREMESSO

che la Costituzione indica la promozione della cultura tra i principi fondamentali e considera la istruzione quale diritto da rendere effettivo;

che la istruzione e la formazione quali strumenti di crescita personale, di revisione critica del reato e di recupero del rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile, possiedono un ruolo fondamentale nell'ambito delle attività trattamentali finalizzate al reinserimento sociale dei detenuti;

che deve essere agevolato, tramite le opportune intese con le autorità accademiche, il compimento degli studi universitari, anche attraverso l'assicurazione di condizioni logistiche adeguate;

CONSIDERATO

che già da anni in molti istituti penitenziari è nata, dall'esperienza del volontariato e con l'impegno di alcune istituzioni universitarie, la realtà dei "Poli universitari";

CONSIDERATO

che il 18 maggio 2007 l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria hanno rinnovato il Protocollo di intesa per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti degli istituti penitenziari del Triveneto;

CONSIDERATO

che il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e l'Università degli Studi di Padova ritengono necessario realizzare, in collaborazione con le istituzioni locali, un più efficace sistema integrato nazionale degli studi universitari destinati alle persone detenute, perché siano assicurate pari opportunità ed uniformità di accesso all'istruzione universitaria sul territorio nazionale;

CONSIDERATA

la necessità di fornire alle parti coinvolte nell'istruzione universitaria dei detenuti linee guida che possano assicurare omogeneità in relazione ai principi informativi dei provvedimenti da adottare;

VISTO

l'art. 27 della Costituzione della Repubblica Italiana che sancisce la finalità rieducativa della pena;

VISTI

gli artt. 15 e 19 della legge n.354 del 26 luglio 1975 "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure private e limitative della libertà*" che rispettivamente elencano l'istruzione tra i principali elementi del trattamento e prescrivono che sia agevolato il compimento degli studi universitari;

VISTI

gli artt. 44, 45 e 83 del dpr n. 230 del 30 giugno 2000 "*Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure private e limitative della libertà*" in materia di studi universitari, di benefici economici per gli studenti e di trasferimenti;

VISTE

le Raccomandazioni del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa agli Stati membri R(89)12 sull'attività educativa negli Istituti Penali e R(2006)2 sulle Regole Penitenziarie Europee;

PRESO ATTO

che nel febbraio 2004 è stato redatto dal Ministero della Giustizia – Dipartimenti dell'Amministrazione penitenziaria e per la giustizia minorile e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Istruzione il documento "*Interventi formativi*

per adulti e minori soggetti a restrizione della libertà personale” sugli interventi formativi destinati alle persone sottoposte a provvedimento penale;

PRESO ATTO

che in data 19 marzo 2008 sono state approvate le *"Linee Guida in materia di inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria"* dalla Commissione Nazionale Consultiva e di Coordinamento per i Rapporti con le Regioni, gli Enti Locali ed il Volontariato presso il Ministero della Giustizia composta da rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome, dal Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, dal Presidente della Commissione Nazionale Volontariato Giustizia e dai rappresentanti dei Ministeri maggiormente interessati (Giustizia, Lavoro e Politiche Sociali, Interno, Istruzione), che sancisce la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali per realizzare concreti percorsi di reinserimento sociale per le persone in esecuzione penale;

PRESO ATTO

che il 23 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Giustizia *“Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari”*

DICHIARANO QUANTO SEGUE

1. L'Università degli Studi di Padova si impegna a coordinare le esperienze esistenti sul territorio nazionale, individuare i risultati raggiunti e i problemi esistenti, raccogliere le proposte e promuovere la discussione, al fine di elaborare uno schema unico di Protocollo d'intesa per gli studi universitari all'interno degli istituti penitenziari, ferma restando l'autonomia delle singole Università nella organizzazione e gestione dei percorsi formativi.

2. Per raggiungere l'obiettivo di cui al punto 1 è istituito un gruppo di lavoro e di indirizzo, composto da rappresentanti delle istituzioni universitarie, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e delle istituzioni territoriali interessate.
3. Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria si impegna a predisporre strutture e locali adeguati per la permanenza dei detenuti-studenti e per lo svolgimento delle attività didattiche, al fine di favorire il consolidamento dell'esperienza e il suo sviluppo e a monitorarne la riuscita attraverso le Direzioni degli istituti coinvolti.
4. L'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia si propongono di diffondere la conoscenza del mondo penitenziario all'interno delle Università e, attraverso la riflessione del mondo accademico, alla società esterna nelle sue articolazioni e, al fine di favorire la discussione su temi e prospettive, si propongono di organizzare d'intesa, con cadenza biennale, un Convegno Nazionale presso l'Università di Padova.
5. La presente dichiarazione di intenti fissa gli obiettivi generali, indicati negli articoli precedenti, che potranno essere sviluppati e formare oggetto di apposita convenzione, da sottoscrivere con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, delle legge 7 agosto 1990, n. 241.

Data,

Per l' Università' degli Studi di Padova
IL RETTORE
Prof. Giuseppe Zaccaria

per il Ministero della Giustizia
IL MINISTRO
Avv. Prof. Paola Severino Di Benedetto